

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

BONUS PUBBLICITÀ 2023

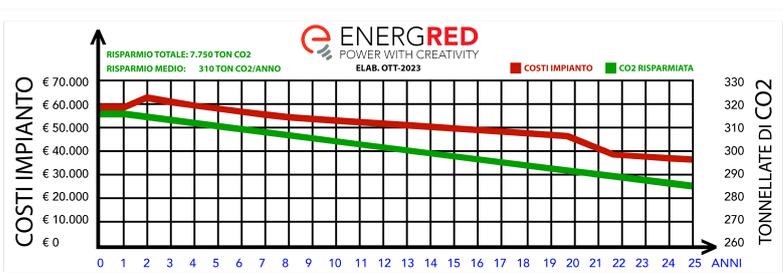
APPROFITTADE ADESSO!

75%

di credito d'imposta sul valore incrementale degli investimenti pubblicitari su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



Il fotovoltaico diminuisce drasticamente l'inquinamento

[Spazio pubblicitario - Committente EnergRed SRL]

«Grazie alle nuove tecnologie oggi disponibili, il fotovoltaico è in grado di ridurre davvero drasticamente l'inquinamento, in un periodo in cui le emissioni peggiorano» sottolineano gli analisti di **EnergRed**.

Analizzando il rapporto costo/efficacia degli impianti fotovoltaici nell'ambito della piccola e media impresa, **EnergRed** (www.energred.com), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, ha calcolato che, grazie alle nuove tecnologie oggi disponibili per il fotovoltaico, è possibile ridurre davvero drasticamente l'inquinamento.

«In un arco di tempo pari alla durata di vita di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni (25 anni) si arriva ad un **risparmio di 7.750 tonnellate di CO2**» sintetizza l'ingegnere **Moreno Scarchini**, fondatore e CEO di quella che è considerata oggi la «Ferrari del fotovoltaico», un marchio —quello di **EnergRed**— destinato a diventare iconico come quello del Cavallino Rampante o come quello della Coca-Cola, di cui l'ingegnere è stato direttore con responsabilità per 6 Paesi per oltre 5 anni.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Il risparmio medio annuale si attesta dunque a 310 tonnellate di gas climalteranti per ciascun impianto. Ma i benefici non solo ambientali: considerando il Levelized Cost Of Electricity (LCOE) ed adottando la Social Accounting Matrix (SAM), le analisi di **EnergRed** evidenziano significativi **vantaggi anche a livello economico ed energetico**, con un **possibile risparmio diretto del 38%**.

Di fatto, si potrebbero **liberare 154 milioni di euro annui** di risorse per le imprese, a fronte di un investimento che si riduce nel tempo e che **può anche essere pari a zero, optando per le soluzioni Care & Share di EnergRed**.

La società fondata da **Moreno Scarchini** è infatti stata **la prima E.S.Co. in Italia** a fornire impianti fotovoltaici nella modalità "Care&Share" che **non prevede alcuna esposizione finanziaria** da parte del cliente per l'acquisto o la gestione dell'impianto, **senza alcun vincolo di prelievo dell'energia**, ad un prezzo dell'energia per l'autoconsumo **bloccato per 12 anni** e —in più— con la **cessione gratuita dell'impianto** alla fine del rapporto.

Grazie all'autoconsumo, ciascuna pmi arriverebbe ad ottenere un **beneficio diretto** di 3.800 euro per ogni kWp di potenza fotovoltaica installata, oltre ad altri 400 euro per kWp derivanti dal "valore dell'asset", considerando il suo intero ciclo di vita.

Prendersi cura dei clienti e condividere con essi i benefici sono i due principi con cui **EnergRed** vuole aiutare gli imprenditori italiani a produrre la propria **energia a "km ed emissioni zero"** senza dover affrontare costi ma godendo solo dei vantaggi di una maggiore sostenibilità: **l'obiettivo non è vendere impianti** ma gestire la produzione "in loco" di energia da fonti rinnovabili.

BONUS PUBBLICITÀ 2023

APPROFITTADE ADESSO!

75%

di credito d'imposta sul valore incrementale degli investimenti pubblicitari su STAMPA ed ONLINE

«Tornando alla questione ambientale, ipotizzando una produzione media commisurata ad un installato annuo di 0,4 GW per anno, una produzione approssimativamente pari a 4.875 GWh porterebbe approssimativamente ad **1 milione di tonnellate di CO₂ risparmiate in 10 anni**» aggiunge **Moreno Scarchini**, ceo di **EnergRed**, che —considerando gli attuali livelli di inquinamento— ritiene prioritario sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità dei programmi di riforestazione.

Così è nata anche la foresta di EnergRed. Con la piantagione di **250 alberi**, di cui 100 in **Guatemala**, 100 in **Tanzania** ed altri 50 in **Italia**, **EnergRed** ha dato vita ad un progetto ad alto impatto sociale realizzato insieme a **zeroCO₂**, la società benefit, certificata B Corp, impegnata a sviluppare soluzioni «innovative nature-based» per mitigare la crisi climatica, salvaguardare gli ecosistemi e supportare le persone, piantando nei primi 2 anni di vita oltre 600 mila alberi e supportato 9 mila famiglie contadine.

In particolare in Italia, attraverso la donazione di alberi alle cooperative realizzata con zeroCO₂, **EnergRed supporta realtà impegnate nell'ambito socioterapeutico e riabilitativo**, dell'accoglienza, educativo/didattico e dell'inserimento al lavoro, permettendo ai destinatari delle donazioni di raggiungere la capacità di **autofinanziarsi** mediante la **vendita diretta** o la **trasformazione dei frutti**.

Grazie al supporto all'agricoltura sociale **EnergRed** realizza così attività di rilevanza locale, generando **benessere per le comunità territoriali** e per l'intero tessuto sociale.

«**Gli alberi sono il miglior strumento per combattere la crisi climatica**, creando anche degli impatti sociali che possano testimoniare quanto la cura dell'ambiente sia **un valore per la nostra specie**. In **EnergRed** siamo convinti che **le persone sono il motore del cambiamento**, per un mondo più **etico e sostenibile**. Ed è così che abbiamo deciso di donare alberi anche alle famiglie di contadini guatemaltechi e tanzaniani, supportandone il lavoro e contribuendo a preservarne **l'identità contadina** messa in pericolo da chi vorrebbe invece sottrarre loro la terra per creare monoculture» conclude **Moreno Scarchini**.

Ma piantare alberi —come ha recentemente messo in evidenza **Bill Gates**— non basta. È invece il **fotovoltaico** —grazie alle nuove tecnologie oggi disponibili— **la chiave di volta** per mitigare il cambiamento climatico e ridurre drasticamente l'inquinamento, tanto più in un periodo in cui le emissioni, come evidenziano gli analisti di **EnergRed** stanno peggiorando, soprattutto a Milano, Torino e Monza.

Basandosi su diversi dati storici, **EnergRed** ha infatti calcolato un suo **Indicatore Sintetico di Inquinamento (ISI)**, mettendo insieme le peggiori performance delle nostre città **in base alle medie annuali** (µg/mc) del **PM₁₀**, del **PM_{2,5}** e dell'**NO₂**. E sul podio dell'inquinamento si classificano proprio **Milano con un ISI pari a 96** (35 µg/mc di PM₁₀, 23 µg/mc di e 38 µg/mc di NO₂), **Torino con un ISI pari a 94** (35 µg/mc di PM₁₀, 22 µg/mc di e 37 µg/mc di NO₂) e **Monza con un ISI pari a 89** (33 µg/mc di PM₁₀, 25 µg/mc di e 31 µg/mc di NO₂).

Nella graduatoria di **EnergRed** seguono **Como** con un ISI pari a 85 (29 µg/mc di PM₁₀, 21 µg/mc di e 35 µg/mc di NO₂), **Padova** con un ISI pari a 85 (32 µg/mc di PM₁₀, 23 µg/mc di e 30 µg/mc di NO₂), **Alessandria** con un ISI pari a 83 (34 µg/mc di PM₁₀, 22 µg/mc di e 27 µg/mc di NO₂), **Cremona** con un ISI pari a 81 (35 µg/mc di PM₁₀, 23 µg/mc di e 23 µg/mc di NO₂), **Vicenza** con un ISI pari a 80 (32 µg/mc di PM₁₀, 23 µg/mc di e 25 µg/mc di NO₂), **Lodi** con un ISI pari a 78 (33 µg/mc di PM₁₀, 20 µg/mc di e 25 µg/mc di NO₂), **Modena** con un ISI pari a 78 (33 µg/mc di PM₁₀, 18 µg/mc di e 27 µg/mc di

NO₂), **Asti** con un ISI pari a 78 (33 µg/mc di PM₁₀, 18 µg/mc di e 27 µg/mc di NO₂), **Bergamo** con un ISI pari a 75 (28 µg/mc di PM₁₀, 22 µg/mc di e 25 µg/mc di NO₂), **Piacenza** con un ISI pari a 75 (31 µg/mc di PM₁₀, 22 µg/mc di e 22 µg/mc di NO₂), **Verona** con un ISI pari a 73 (33 µg/mc di PM₁₀, 18 µg/mc di e 22 µg/mc di NO₂), **Andria** con un ISI pari a 72 (34 µg/mc di PM₁₀, 16 µg/mc di e 22 µg/mc di NO₂), **Roma** con un ISI pari a 72 (25 µg/mc di PM₁₀, 14 µg/mc di e 33 µg/mc di NO₂).

Più virtuose —**con indicatori di inquinamento inferiori a 70**— troviamo invece **Trento** con un ISI pari a 69 (23 µg/mc di PM₁₀, 15 µg/mc di e 31 µg/mc di NO₂), **Firenze** con un ISI pari a 67 (24 µg/mc di PM₁₀, 13 µg/mc di e 30 µg/mc di NO₂), **Bolzano** con un ISI pari a 63 (19 µg/mc di PM₁₀, 13 µg/mc di e 31 µg/mc di NO₂), **Genova** con un ISI pari a 60 (19 µg/mc di PM₁₀, 11 µg/mc di e 30 µg/mc di NO₂).



I NOSTRI VALORI



CONDIVISIONE

Abbiamo così tanto a cuore la condivisione dei nostri valori con tutti i nostri clienti da aver ideato una nostra metodologia proprietaria: il **Care&Share**®.



SOSTENIBILITÀ

Il mercato dell'energia è testimone di una vera e propria rivoluzione verso la sostenibilità. E noi vogliamo renderla un'opportunità per tutti.



EFFICIENZA

Tutte le nostre forze sono incanalate verso due obiettivi: il raggiungimento della sostenibilità energetica e la soddisfazione del cliente.